#### **Music XML**

#### Massimiliano Salfi

salfi@dmi.unict.it

#### Riferimenti

医子子 月子 天 四月一月 , 到

http://www.recordare.com/musicxml

#### **DTD**

Essendo un documento xml, il primo elemento dovrà essere:

<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" standalone="no"?>

A seguire, se si fa riferimento alla dtd on-line:

<!DOCTYPE score-partwise PUBLIC
 "-//Recordare//DTD MusicXML 1.0 Partwise//EN"
 "http://www.musicxml.org/dtds/partwise.dtd">

Se la dtd viene utilizzata off-line, invece:

<!DOCTYPE score-partwise PUBLIC

"-//Recordare//DTD MusicXML 1.0 Partwise//EN"

"path locale file partwise.dtd">

#### La root

La root di un documento XML musicale è l'elemento:

<score-partwise>

Questo elemento è formato da Parti, ciascuna delle quali è formata da Misure. Un modello alternativo (che non consideriamo) prevede come root l'uso del tag:

<score-timewise>

Il quale è formato da misure, dove ciascuna misura è formata da parti.

#### Intestazione

A prescindere dal modello utilizzato, tra i due, un documento di XML musicale contiene sempre una intestazione nella quale sono elencate le parti musicali presenti nella partitura. Il formato minimo è il seguente:

La sezione successiva consiste nel descrivere ciascuna delle parti elencate con la sintassi precedente. A tal fine si utilizza il tag:

<part id="Identificativo parte">

L'attributo ID deve far riferimento al valore della parte che si sta descrivendo, secondo quanto indicato nella sezione <part-list>. Dentro la sezione part troviamo le battute. A tal fine si utilizza il tag:

<measure number="1">

Quanto scritto sopra, indica che stiamo descrivendo la prima battuta.

L'elemento *attributi* contiene informazioni relative alla chiave, al tempo, alla tonalità, alle suddivisioni, in sostanza tutte le informazioni con le quali interpretare la parte. Il tag da utilizzare è:

<attributes>

Per descrivere gli attributi sono previsti vari elementi. Un primo elemento è:

<divisions> Valore numerico</divisions>

Come vedremo tra un attimo, ogni nota in un documento XML musicale ha un elemento *duration*. L'elemento *divisions* fornisce l'unità di misura di riferimento per l'elemento *duration* in termini di semiminime (1/4). In definitiva, rappresenta il denominatore della frazione che voglio costruire affinché l'elemento *duration* (al numeratore) mi indichi che porzione di semiminima che sto considerando con la nota di durata indicata in *duration*.

Per indicare la tonalità della parte, si utilizza l'elemento key nel modo seguente:

```
<key>
<fifths>0</fifths>
</key>
```

Il valore dell'elemento fifths indica il numero di diesis. In questo caso, avendo 0, siamo in do maggiore (o la minore). Un numero negativo n indica che vogliamo inserire n bemolle.

Il tempo può essere indicato nel modo seguente:

i cui sottoelementi rappresentano, rispettivamente, numeratore e denominatore.

Se vogliamo indicare la chiave da inserire all'inizio del pentagramma, l'elemento da utilizzare è il seguente:

In questo caso stiamo indicando la chiave di violino.

Chiuso l'elemento attributi, occorre inserire l'elemento note grazie al quale indicare le note per ciascuna battuta:

<note>

Per indicare a quale nota musicale ci stiamo riferendo, l'elemento da utilizzare è:

```
<pitch>
<pttch>
<step>C</step>
<octave>4</octave>
</pitch>
```

Sostituendo questo elemento con:

```
<rest/>
```

Al posto della nota si avrà una pausa della stessa durata.

Se necessario, si può indicare una alterazione momentanea con il sottoelemento <alter>:

```
<pitch>
<pitch>
<step>C</step>
<alter>-1</alter>
<octave>4</octave>
</pitch>
```

Per indicare quante parti di semiminima stiamo considerando con la nota in corso, deve essere indicato il valore con l'elemento:

<duration> Valore durata/duration>

(ad esempio, se scriviamo nell'elemento <divisions> 1, ed impostiamo la durata a 4, stiamo indicando che vogliamo la nota duri 4 semiminime, cioè 4/4).

Per indicare il verso del gambo di una nota, si può utilizzare l'elemento:

<stem>down|up</stem>

Per raggruppare le note, utilizzare gli elementi:

Dove l'elemento con valore *begin* va inserito come sottoelemento nella descrizione della prima nota da raggruppare, quello con valore *end*, come sottoelemento dell'ultima nota da raggruppare.

```
<score-partwise>
   <identification>...</identification>
   <part-list>...</part-list>
   <part id="p1">
       <measure number="1">
           <attributes>...
                  <divisions>...</divisions>
           </attributes>
           <note>...</note>
           <note>...</note>
           <note>...</note>
           <note>...</note>
       </measure>
       <measure number="2">
           <note>...</note>
          <note>...</note>
       </measure>
   </part>
   <part id="P2">...</part>
</score-partwise>
```

#### MusicXML Structure

- partwise score most common
- each part listed serially
- part consists of measures
- measures contain (1) <note>s (items with duration) and
- •(2) <attribute>s (items without duration such as clef, time signature, key signature, etc.)
- •(3) <direction>s (dynamics)
- $\bullet$ (4) <sound/> (tempo)



#### Note Element

```
<note>
    <pitch>
         <step>C</step>
         <octave>5</octave>
    </pitch>
                                logical duration
    <duration>1</duration>
     <voice>1</voice>
    <type>16th</type>
                            graphical duration
    <stem>down</stem>
     <notations>
         <articulations>
              <staccato placement="above"/>
         </articulations>
    </notations>
</note>
```

see: http://recordare.com/xml/musicxml-index.html